



Cofinanziato
dall'Unione europea



“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023- 2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

Reg. (UE) n. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021, Titolo II,
Articolo 5 e Articolo 6 e Titolo III, Capo IV, Articolo 70

INTERVENTO SRA 12 – ACA 12
colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche

Azione 12.2 “Corridoi e fasce ecologiche”

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2024

Indice

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Impegni
5. Aree di applicazione prioritarie
6. Entità degli aiuti
7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
8. Dotazione finanziaria
9. Selezione delle “domande di sostegno” per l’assunzione iniziale di nuovi impegni
10. Istruttoria delle domande
11. Domande di pagamento
12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
13. Controlli e sanzioni
14. Condizionalità
15. Subentro nell’impegno
16. Prescrizioni generali
17. Riferimenti normativi

1. Obiettivi

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione, secondo quanto previsto dall'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, di nuovi impegni decorrenti dal 1° gennaio 2024 per l'intervento SRA12 – ACA12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche (di seguito indicato come SRA12) del PSP 2023-2027 e del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna”, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28/09/2022 e s.m.i. (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027). Con Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23/10/2023 è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia nella versione 2.1. (di seguito PSP 2023-2027) che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001).

Per quanto stabilito al paragrafo 5 della scheda di intervento SRA12 del PSP 2023-2027 e dal CoPSR 2023-2027, la Regione Emilia-Romagna attiva con il presente bando attiva solo l'azione Azione 12.2 - Corridoi e fasce ecologiche.

Gli impegni dell'Azione 12.2. contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi.

Obiettivo specifico 6

L'Azione contribuisce al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, in quanto promuove pratiche agricole che esplicano un effetto benefico sulla biodiversità animale selvatica locale e che mirano in particolare a creare o ripristinare le condizioni favorevoli per la sussistenza, ovvero lo sviluppo e l'attività riproduttiva, della fauna selvatica e avifauna, oltre che dell'entomofauna in generale, incrementando il grado di connettività tra gli elementi naturali delle singole zone del territorio regionale e limitando le azioni di disturbo derivanti dalle attività agricole, così da creare un ambiente più propizio, anche per specie di interesse conservazionistico.

Obiettivo specifico 5

L'Azione contribuisce anche all'Obiettivo specifico 5, in quanto il mantenimento di aree inerbite preserva la fertilità dei suoli favorendo un maggior apporto di sostanza organica stabile al suolo e riducendo il rischio di erosione perché diminuisce l'esposizione del suolo all'azione degli agenti atmosferici (effetto battente delle piogge) e contrasta i fenomeni di ruscellamento superficiale dell'acqua. Inoltre, il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti contribuisce alla tutela della qualità delle acque, al miglioramento della gestione dei nutrienti e all'uso sostenibile dei pesticidi, così da ridurre l'impatto di questi ultimi.

L'intervento SRA12 contribuisce al raggiungimento degli obiettivi Strategia nazionale per la biodiversità 2030, la quale, per garantire la connessione ecologico-funzionale delle aree protette a scala locale, nazionale e sovranazionale, ha previsto la definizione di una Rete ecologica nazionale (Azione A3.1.) che, tenendo conto delle Reti ecologiche regionali esistenti, mira all'identificazione di corridoi ecologici ed altri elementi di connessione anche indiretta tra aree protette, rete Natura 2000 e OECM (Other effective area-based conservation measures), con lo scopo di garantire il collegamento ecologico-funzionale tra di esse armonizzando, a tal fine, anche gli interventi di rinaturalizzazione dei corridoi naturali costituiti dai corsi d'acqua.

L'intervento contribuisce inoltre anche al raggiungimento degli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia “Dal produttore al consumatore” e nella “Strategia sulla biodiversità” (COM/2020/380 final), attraverso la riduzione dell'uso dei pesticidi e delle perdite dei nutrienti.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche tramite progetti collettivi nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) n. 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Il richiedente potrà aderire all'intervento SRA12 - azione 12.2 che prevede l'adozione di impegni di durata quinquennale, la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un sostegno finanziario annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo.

L'Azione si applica sulla SAU in tutto il territorio regionale.

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all'erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

2. Beneficiari

Possono usufruire degli aiuti previsti dall'intervento SRA12 Azione 12.2 - Corridoi e fasce ecologiche, i seguenti beneficiari, come definiti al paragrafo 1.1. "Beneficiari" delle "Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027 e delle precedenti programmazioni in prosecuzione, applicabili alle domande presentate a partire dal 2024", di cui all'Allegato 1 all'atto di approvazione del presente bando (di seguito indicate con "Disposizioni comuni"):

- Imprenditori agricoli (agricoltori singoli o associati);
- Altri gestori del territorio (altri soggetti pubblici o privati).

Tutti i beneficiari devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, e scheda di validazione vigente, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021 e successive modifiche ed integrazioni. I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se gestiscono direttamente, con regolare titolo di conduzione, le superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale e inserito nell'Anagrafe delle Aziende agricole.

3. Condizioni di ammissibilità

L'intervento SRA12-Azione 12.2 si applica su tutto il territorio regionale. Sono ammissibili le superfici che risultano conformi al seguente requisito di ammissibilità:

C05 Destinare una quota % minima della SAU aziendale alla costituzione di superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o di fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti per favorire ambienti per l'avifauna e l'entomofauna.

Come disposto dal PSP 2023-2027 e dal CoPSR 2023-2027 per gli "Altri Criteri di ammissibilità" deve essere, inoltre, rispettato il seguente requisito: sono ammissibili domande di sostegno con importi non inferiori a 300 euro.

3.1. Specifiche per le condizioni di ammissibilità

Con riferimento al criterio di ammissibilità C05 si specifica che:

- la quota % della SAU aziendale destinata alla costituzione di superfici inerbite, deve essere mantenuta costante durante il periodo di impegno, ed è identificata dalla superficie ammessa ed oggetto di concessione con la domanda di sostegno. Pertanto la superficie impegnata non deve variare al variare della SAU aziendale;
- la quota % della SAU aziendale destinata alla costituzione di pietre di guado, è costituita da superfici inerbite di collegamento ecologico discontinue alle superfici boscate o ad altre

superfici naturali o seminaturali, presenti in azienda o confinanti. Le superfici impegnate quali pietre di guado, rispettano comunque il criterio di ammissibilità, anche qualora le superfici boscate o le altre superfici naturali o seminaturali presenti in aziende confinanti, siano convertite ad altri usi durante il corso del periodo di impegno;

- per le superfici investite a frutteto/vigneto o a specie arboree da legno l'intervento non si applica nell'interfilare delle colture arboree anche qualora risulti di separazione di specie/varietà diverse ai fini di evitare la distribuzione dei prodotti fitosanitari e/o fertilizzanti sulle superfici impegnate.

Con riferimento agli altri criteri di ammissibilità si specifica che non sono ammesse le domande di sostegno in cui l'ammontare dei pagamenti da corrispondere è inferiore ad euro 300 prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni applicate in fase istruttoria della domanda di sostegno.

Si specifica infine che le superfici destinate alla percentuale minima di almeno il 4% della superficie agricola aziendale a seminativo, computate per il rispetto dell'impegno A della BCAA 8 di cui al D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023 e alle Deliberazioni regionali di recepimento con loro eventuali modifiche e integrazioni, possono essere ammesse al presente intervento a condizione che risultino conformi a tutte le condizioni di ammissibilità e agli impegni del presente bando.

4. Impegni

L'intervento SRA 12 – Azione 12.2. prevede il rispetto degli impegni di seguito riportati. Si rimanda comunque alla scheda di intervento del PSP 2023-2027 e al CoPSR 2023-2027.

I pagamenti sono accordati, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

I02.1 Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della SAU aziendale indicata nella domanda iniziale a superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti destinate alla creazione di ambienti per la fauna/entomofauna (corridoi o fasce ecologiche);

I02.2 Seminare un miscuglio di almeno due specie erbacee che garantiscano il massimo prolungamento della vegetazione e la scalarità delle fioriture, al fine di favorire la funzione di rifugio della fauna selvatica e l'attività dell'entomofauna. In Regione Emilia-Romagna le specie vegetali ammissibili sono elencate nella Tabella A). Il beneficiario deve conservare idonea documentazione fiscale, ai fini dei controlli, a riscontro dell'acquisto delle sementi;

I02.3 Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti;

I02.4 Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari;

I02.5 Mantenere le aree ad impegno in efficiente stato vegetativo, reintegrando le eventuali fallanze;

I02.6 Effettuare uno sfalcio all'anno con asportazione del prodotto ottenuto entro due settimane dalla data dello sfalcio, con tempi e modalità che salvaguardino la fauna e l'artropodofauna, al fine di favorire la ricrescita delle essenze seminate;

I02.7 Mantenere un registro operazioni colturali.

E' obbligatorio per il beneficiario di mantenere per tutto il periodo di impegno le medesime superfici dichiarate in domanda di sostegno.

Tabella A) Elenco delle specie erbacee ammesse all'intervento SRA12 - Azione 12.2 "Corridoi e fasce ecologiche"

Nome comune	Nome scientifico	Famiglia	Periodo di fioritura (mesi)											
			I	I	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Achillea	<i>Achillea millefolium</i>	Asteraceae					X	X	X	X	X	X		
Ambretta comune	<i>Knautia arvensis</i>	Dipsacaceae				X	X	X	X	X	X			
Asfodelo	<i>Asphodelus luteus</i>	Asphodelaceae			X	X	X							
Brugo	<i>Calluna vulgaris</i>	Ericaceae								X	X	X	X	
Buglossa	<i>Anchusa azurea / Anchusa italica</i>	Boraginaceae			X	X	X	X	X					
Bugola	<i>Ajuga reptans</i>	Lamiaceae	X	X	X	X	X							
Camomilla bastarda	<i>Anthemis arvensis</i>	Asteraceae			X	X	X	X	X	X	X	X		
Camomilla dei tintori	<i>Cota tinctoria</i>	Asteraceae				X	X	X	X	X	X			
Campanula agglomerata	<i>Campanula glomerata</i>	Campanulaceae					X	X	X	X	X			
Dente di leone	<i>Leontodon hispidus</i>	Asteraceae					X	X	X	X	X	X		
Erba medica	<i>Medicago sativa</i>	Fabaceae					X	X	X	X	X	X		
Enula ceppitoni	<i>Inula viscosa</i>	Asteraceae								X	X	X		
Erica	<i>Erica spp.</i>	Ericaceae	X	X	X	X	X							
Fior di cuculo	<i>Lychnis flos-cuculi</i>	Caryophyllaceae				X	X	X	X					
Fiordaliso nerastro	<i>Centaurea nigrescens</i>	Asteraceae					X	X	X	X	X	X	X	
Fiordaliso vedovino	<i>Centaurea scabiosa</i>	Asteraceae						X	X	X	X			
Ginestra minore	<i>Genista tinctoria</i>	Fabaceae				X	X	X	X					
Ginestrino	<i>Lotus corniculatus</i>	Fabaceae				X	X	X	X	X	X			
Lavanda officinale	<i>Lavandula angustifolia</i>	Lamiaceae						X	X	X	X			
Lavanda selvatica	<i>Lavandula stoechas</i>	Lamiaceae		X	X	X	X							
Lupinella	<i>Onobrychis viciifolia</i>	Fabaceae				X	X	X	X	X				
Malva	<i>Malva sylvestris</i>	Malvaceae			X	X	X	X	X	X	X	X		
Margherita diploide	<i>Leucanthemum vulgare</i>	Asteraceae			X	X	X	X	X	X	X	X		
Medica	<i>Medicago sativa</i>	Fabaceae					X	X	X	X	X			
Melissa	<i>Melissa officinalis</i>	Lamiaceae				X	X	X	X					
Menta selvatica	<i>Mentha longifolia</i>	Lamiaceae							X	X				
Mentastro verde	<i>Mentha spicata</i>	Lamiaceae							X	X				
Mentuccia comune	<i>Calamintha nepeta (syn. Satureja calamintha)</i>	Lamiaceae					X	X	X	X	X	X		
Millefoglie	<i>Achillea millefolium (gruppo di specie)</i>	Asteraceae				X	X	X	X	X	X	X	X	
Origano	<i>Origanum vulgare</i>	Lamiaceae					X	X	X	X	X			
Piombaggine europea	<i>Plumbago europaea</i>	Plumbaginaceae					X	X	X	X	X			
Potentilla recta	<i>Potentilla recta</i>	Rosaceae					X	X	X					
Pratolina	<i>Bellis perennis</i>	Asteraceae	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Pratolina autunnale	<i>Bellis sylvestris</i>	Asteraceae	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	

Nome comune	Nome scientifico	Famiglia	Periodo di fioritura (mesi)											
			I	I	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Ranunculus acris	<i>Ranunculus acris</i>	Ranunculaceae	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Rosmarino	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Lamiaceae	X	X	X	X					X	X	X	X
Santoreggia	<i>Satureja montana</i>	Lamiaceae						X	X	X	X			
Stregonia siciliana	<i>Stachys italica</i> (Syn. <i>Sideritis italica</i>)	Lamiaceae				X	X	X	X					
Sulla	<i>Hedysarum coronarium</i>	Fabaceae				X	X	X	X					
Tarassaco	<i>Taraxacum officinale</i>	Asteraceae			X	X	X			X	X			
Timo	<i>Thymus vulgaris</i>	Lamiaceae		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Timo a fascetti	<i>Thymus longicaulis</i>	Lamiaceae				X	X	X	X	X				
Timo selvatico	<i>Thymus serpyllum</i>	Lamiaceae		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Trifoglio incarnato	<i>Trifolium incarnatum</i>	Fabaceae			X	X	X	X						
Trifoglio ladino/bianco	<i>Trifolium repens</i>	Fabaceae			X	X	X	X	X	X	X	X		
Trifoglio resupinato/persico	<i>Trifolium resupinatum</i>	Fabaceae			X	X	X	X						
Trifoglio rosso	<i>Trifolium pratense</i>	Fabaceae			X	X	X	X	X	X				
Trifoglio sotterraneo	<i>Trifolium subterraneum</i>	Fabaceae			X	X	X	X						
Vedovina	<i>Scabiosa triandra</i>	Caprifoliaceae						X	X	X	X			
Verbena	<i>Verbena officinalis</i>	Verbenaceae				X	X	X	X	X	X	X		
Bromo catartico	<i>Bromus catharticus</i>	Poaceae						X	X	X				
Festuca arundinacea	<i>Schedonorus arundinaceus</i> o <i>Lolium arundinaceum</i>	Poaceae					X	X	X					
Festuca rossa	<i>Festuca rubra</i>	Poaceae					X	X	X	X	X	X		
Festuca ovina	<i>Festuca ovina</i>	Poaceae						X	X	X				
Erbamazolina	<i>Dactylis glomerata</i>	Poaceae					X	X	X					
Lolio perenne	<i>Lolium perenne</i>	Poaceae			X	X	X	X	X	X	X	X		
Coda di topo	<i>Phleum pratense</i>	Poaceae				X	X	X	X	X	X			

4.1. Specifiche agli impegni

Con riferimento all'impegno I02.1 si specifica che il beneficiario si impegna a mantenere per tutto il periodo di impegno superfici oggetto di impegno (SOI) ammesse con la domanda iniziale che possono risultare:

- a) pietre di guado: superfici inerbite di collegamento ecologico discontinue alle superfici boscate o ad altre superfici naturali o seminaturali, presenti in azienda o confinanti;
- b) corridoi o fasce ecologiche: fasce inerbite ai margini degli appezzamenti.

Si specifica, inoltre, che nell'arco del quinquennio, tutte le superfici impegnate devono risultare polifita, pertanto, ad eccezione delle cause di forza maggiore, non è consentita la presenza di superfici impegnate, anche parziali, risultanti in purezza di specie.

Devono essere mantenute superfici impegnate con una larghezza minima di 3 metri, al fine di consentire ai sistemi operativi AGREA la loro individuazione e gestione.

Con riferimento all'impegno I02.2 si specifica che:

- a) è consentito esclusivamente l'impiego di miscugli, non autoprodotti;
- b) su ogni singola superficie impegnata, ovvero tipologia di superficie senza soluzione di continuità, non è consentita la semina di miscugli aventi composizioni diverse in termini di percentuali e di specie;
- c) copia della documentazione comprovante la composizione dei miscugli utilizzati per la semina, (es. fatture di acquisto, bolle di accompagnamento, cartellini ecc.) deve essere allegata alla domanda di sostegno o alla domanda di pagamento del primo anno di impegno e deve essere conservata presso la sede aziendale dichiarata nella domanda di sostegno;
- d) le superfici dovranno risultare seminate non oltre il 15 aprile del primo anno di impegno;
- e) il miscuglio di cui alla lettera a):
 - l'eventuale presenza di medica non deve superare il 5% del miscuglio;
 - non deve contenere più del 15% di graminacea;
 - con riferimento al periodo di fioritura, deve contenere almeno due specie che devono essere scelte in modo da garantire una fioritura più prolungata nell'arco temporale tra marzo e settembre; si specifica inoltre che i periodi di fioritura in tabelle A) sono puramente indicativi.

Al fine di mantenere la polispecificità delle superfici impegnate, qualora la SOI risulti in purezza di specie, anche in parte, dovrà essere traseminata con lo stesso miscuglio avente la stessa composizione di quello utilizzato per la semina. Al fine di scongiurare la perdita di polispecificità nelle superfici impegnate è consigliato di impiegare i miscugli complessi composti da specie/famiglie botaniche maggiormente diversificate. Nel caso di indisponibilità di miscugli aventi la stessa composizione di quelli utilizzati per la semina all'inizio di impegno, la trasemina può essere eseguita, anche con miscugli di diversa composizione a condizione che risultino essere acquistati sul mercato, contenenti almeno 2 delle specie elencate in tabella A).

Con riferimento all'impegno I02.4 si specifica che:

- a) non è ammesso alcun trattamento fitosanitario inclusi quelli dell'agricoltura biologica;
- b) non è consentito il diserbo chimico, il pirodiserbo o l'abbruciamento sulle superfici impegnate durante tutto il periodo di impegno;
- c) deve essere evitata la deriva dei prodotti fitosanitari utilizzati sulle superfici confinanti a quelle impegnate, attraverso l'utilizzo dei sistemi antideriva e comunque deve essere mantenuta, dalle superfici impegnate, una distanza dall'area trattata di tre metri per le colture con altezza media superiore a 50 cm (ad es. colture arboree, mais) e di un metro per colture con altezza media inferiore a 50cm. Le distanze riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari, con riferimento alla tutela degli organismi acquatici e degli organismi non bersaglio, prevalgono qualora superiori rispetto le distanze soprariportate.

I sistemi antideriva, che si consiglia opportuno di utilizzare, in relazione alla tipologia delle irroratrici per la distribuzione di prodotti fitosanitari sono di seguito elencati:

- irroratrici per colture erbacee: ugelli di fine barra a getto asimmetrico, ugelli antideriva a iniezione d'aria, ugelli a specchio, coadiuvanti antideriva, manica d'aria, distribuzione localizzata con schermature;
- irroratrici per colture arboree: ugelli antideriva a iniezione d'aria che riducano del 50%, dispositivi per la chiusura del flusso d'aria, irroratrici a tunnel, coadiuvanti antideriva.

È inoltre opportuno che alle misure dirette di mitigazione della deriva dei prodotti fitosanitari utilizzati sulle colture confinanti a quelle impegnate vengano associate buone pratiche agricole in riferimento alle corrette strategie di distribuzione dei prodotti fitosanitari, tra cui:

- eseguire il trattamento sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno per fruttiferi e viti;
- utilizzare una velocità di avanzamento della macchina irroratrice non superiore a 6 km/h ed una pressione d'esercizio non superiore a 8 bar;
- utilizzare una portata dell'aria adeguata allo sviluppo vegetativo e un flusso d'aria opportunamente regolato affinché investa solo la vegetazione bersaglio;
- per le irroratrici a barre l'altezza di lavoro della barra non deve superare l'altezza di 50 cm al di sopra della coltura.

Con riferimento all'impegno I02.5 si specifica che la reintegrazione delle eventuali fallanze deve essere eseguita con un miscuglio avente la stessa composizione di quello utilizzato per la semina all'inizio di impegno.

Nel caso di indisponibilità di miscugli aventi la stessa composizione di quelli utilizzati per la semina all'inizio di impegno, la reintegrazione delle fallanze può essere eseguita, anche con miscugli di diversa composizione a condizione che risultino essere acquistati sul mercato, contenenti almeno 2 delle specie elencate in tabella A).

Nella sede aziendale deve essere comunque conservata copia delle documentazioni comprovanti la composizione del miscuglio utilizzato per la reintegrazione delle fallanze (es. fatture di acquisto, bolle di accompagnamento, cartellini ecc.).

Con riferimento all'impegno I02.6. si specifica che:

- a) non può essere eseguito più di uno sfalcio per ogni anno di impegno;
- b) fermo restando l'obbligo di sfalcio di tutta la superficie impegnata nell'anno, lo sfalcio può essere eseguito scalarmemente, cioè in periodi diversi, al fine di favorire l'alimentazione e il rifugio per la fauna in generale grazie alla permanenza di superfici non sfalciate;
- c) l'attività di sfalcio deve essere eseguita non prima del 1° agosto di ogni anno di impegno e comunque nel rispetto dei periodi di riproduzione della fauna selvatica;
- d) al fine di evitare rischi di incendio, qualora in conseguenza degli andamenti climatici la superficie erbacea di una singola superficie impegnata risulti disseccata, lo sfalcio può essere anticipato previa comunicazione agli Uffici istruttori competenti e l'asportazione del prodotto ottenuto deve essere eseguita nell'immediatezza e comunque entro 48 ore dalla data di sfalcio;
- e) il prodotto ottenuto dallo sfalcio non può essere commercializzato.

Con riferimento all'impegno I02.7. si specifica che l'Allegato 1 al presente bando costituisce il registro operazioni colturali, in cui sono riportate le schede di registrazione dell'esecuzione delle attività connesse all'applicazione degli impegni previsti dal presente bando; la registrazione deve essere effettuata entro due giorni dall'esecuzione delle operazioni.

Tali schede dovranno essere sottoscritte dal beneficiario o dal responsabile tecnico e datate alla compilazione della prima operazione effettuata ad eccezione della scheda registro operazione n. 1, che va datata e compilata a partire dal primo gennaio di ogni anno di impegno e conservate durante tutto il periodo di impegno. In azienda deve essere presente un registro per ogni anno di impegno.

I beneficiari sono tenuti a inserire tutte le registrazioni previste. Qualora sia data attuazione a livello regionale al D.M. n. 162 del 12/01/2015, le schede verranno compilate direttamente sul quaderno di campagna on-line.

Il registro delle operazioni deve essere integrato, inoltre, con una relazione tecnica contenente una planimetria catastale aziendale, allegata alla domanda di sostegno, nella quale sono riportate per ogni superficie impegnata distinta da uno specifico codice numerico:

- la tipologia di superficie: “pietre di guado” (A) e/o “corridoi o fasce ecologiche” (B);
- la localizzazione;
- la superficie e per “corridoi o fasce ecologiche” anche la larghezza.

Si specifica, inoltre, che nel caso di medesime tipologie non contigue anche se ricadenti nella stessa particella, deve essere attribuito uno specifico codice numerico ad ognuno di esse. Tali codici dovranno essere riportati nelle schede del registro operazioni culturali.

5. Aree di applicazione prioritarie

Ai fini della delimitazione delle aree si fa riferimento alle modalità per le attribuzioni delle zonizzazioni definite al paragrafo 2. “Modalità di attribuzione delle superfici alle zonizzazioni previste per l’attuazione del CoPSR 2023-2027” delle “Disposizioni comuni”.

Le zonizzazioni impiegate per l’assegnazione delle priorità previste dall’intervento SRA 12 – Azione 12.2 sono rappresentate nella seguente tabella dove vengono riportate le cartografie impiegate per l’assegnazione delle priorità previste.

		N.	TEMATISMO
Aree caratterizzate e da particolari pregi ambientali	Aree a prevalente tutela naturalistica	1	Zone di tutela naturalistica
		2	Parchi e riserve naturali
		3	Aree riequilibrio ecologico
		4	Paesaggi naturali e seminaturali protetti
		5	Reti ecologiche
		6	Rete Natura 2000
		7	Centri privati di riproduzione fauna allo stato naturale
		8	Oasi di protezione fauna
		9	Aziende faunistico-venatorie
		10	HVN (area agricole ad alto valore naturalistico)
	Aree a prevalente tutela paesaggistica	11	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale
Aree caratterizzate e da criticità ambientali		12	Comuni a basso carico azoto
		13	Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN)
		14	Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua
		15	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei
		16	Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare e montano
		17	Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio pedecollinare e di pianura

		N.	TEMATISMO
	Aree a prevalente tutela idrologica	18	Aree sensibili definite dal Piano di Tutela delle Acque
		19	Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici: AZOTO
		20	Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici: FITOFARMACI
		21	Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile
	Aree a prevalente tutela dell'aria	23	Zone d'intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell'Aria
	Aree a prevalente tutela del suolo	24	Aree a rischio di erosione della Regione Emilia-Romagna

6. Entità degli aiuti

L'aiuto per ettaro di superficie sotto impegno erogato annualmente per 5 anni è pari a 250 euro/ettaro/anno.

In applicazione dell'art. 70, comma 7, del Reg. (UE) n. 2021/2115, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 5 delle "Disposizioni comuni".

7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.

La domanda di sostegno è unica anche qualora le superfici oggetto dei medesimi impegni ricadano in territori di più Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.

Se le superfici oggetto di impegno ricadono in territori di più Ambiti territoriali, la competenza relativa all'istruttoria delle domande di sostegno presentate per l'intervento SRA 12 – Azione 12.2 è attribuita all'Ambito territoriale in cui è ubicata la maggior parte della superficie oggetto di impegno.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore AGREA in merito alla "Procedura operativa generale per la presentazione delle domande" e sue successive modifiche ed integrazioni.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2024 è fissata al 15 marzo 2024. Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Dirigente dell'Area agricoltura sostenibile del Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

AGREA provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno, sul sistema informativo SIAG, a seguito dell'apertura del Piano Colturale Grafico per l'annualità 2024.

Le domande di sostegno inerenti i nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREA.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni dell'intervento SRA 12 – Azione 12.2 possono essere accolte solo per superfici che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultino assoggettate ad altri impegni inerenti agli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 e del CoPSR 2023-2027 o a tipi di operazione di analoghe Misure agroambientali ancora in essere, anche attivate in precedenti periodi di programmazione.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni dell'intervento SRA 12 – Azione 12.2 non possono essere accolte per superfici che dalla data di decorrenza dei nuovi impegni risultano assoggettate ad impegni dei Regimi per il clima, l'ambiente ed il benessere animale di cui agli artt. 31 e 97 del Reg. (UE) n. 2115/2021.

8. Dotazione finanziaria

Con riferimento alla dotazione finanziaria del CoPSR2023-2027, per la quantificazione delle risorse complessive disponibili per il presente bando si rimanda al paragrafo 3 delle “Disposizioni comuni”. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (2024) ammontano a 225.000,00 euro.

9. Selezione delle “domande di sostegno” per l'assunzione iniziale di nuovi impegni

Il riferimento per l'applicazione delle procedure selettive, oltre al presente bando, è il paragrafo 5 “Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento” del CoPSR 2023-2027.

I criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni del presente intervento saranno applicati qualora i fabbisogni desunti dalla totalità delle domande di sostegno ammissibili, superino le disponibilità finanziarie del bando.

Principi concernenti la definizione dei criteri di selezione

Gli interventi verranno valutati utilizzando i seguenti principi di selezione, scelti dalla Regione Emilia-Romagna nella scheda di intervento SRA12 “ACA12 Colture a perdere corridoi ecologici e fasce ecologiche” del PSP 2023-2027:

- **P01** - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali
- **P02** - Aree caratterizzate da criticità ambientali
- **P03** - Entità della superficie oggetto di impegno (SOI)
- **Px1** – Superfici coltivate con metodo biologico
- **Px2** – Maggiore superficie aziendale impegnata con approcci collettivi

Criteri di selezione e punteggi

I suddetti principi di selezione sono articolati in criteri, a cui corrispondono i relativi punteggi per la formulazione della graduatoria, come sotto riportato:

In tabella A sono stati attribuiti i pesi espressi in valore numerico, sulla base dei principi P01, P02, Px1 e Px2 sopra riportati.

Tabella A - Valori numerici di priorità distinti per criterio di selezione

Principio/criterio		Punteggio
P01 Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali		
P01.a	superfici agricole ricadenti in Rete Natura 2000	32
P01.b	superfici agricole ricadenti in altre aree a prevalente tutela naturalistica: Zone di tutela naturalistica; Parchi e riserve naturali; Aree riequilibrio ecologico; Paesaggi naturali e seminaturali protetti; Reti ecologiche; Centri privati di riproduzione fauna allo stato naturale; Oasi di protezione fauna; Aziende faunistico-venatorie	20
P01.c	superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela paesaggistica: Zona di	8

	particolare interesse paesaggistico ambientale	
P02 - Aree caratterizzate da criticità ambientali		
P02.a	superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela idrologica: Comuni a basso carico azoto; Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN); Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua; Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei; Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio di collina e montano; Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio pedecollinare e di pianura; Aree sensibili definite dal Piano di Tutela delle Acque; Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici: AZOTO; Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici; Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile	13
P02.b	superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela del suolo: Aree a rischio di erosione della Regione Emilia-Romagna	13
P02.c	superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela dell'aria: Zone d'intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell'Aria	4
Px1 Superfici coltivate con metodo biologico		
Px1	Superfici coltivate con metodo biologico	8
Px2 Maggiore superficie aziendale impegnata con approcci collettivi		
Px2	Maggiore superficie aziendale impegnata con approcci collettivi	2
Totale		100

Per l'attribuzione finale del punteggio dei principi di selezione, assegnabile alle priorità P01, P02, Px1 e Px2 si procede al calcolo della SOI (superficie oggetto di impegno) di ciascuna parcella che presenta le priorità indicate in tabella A e si determina il corrispondente punteggio come segue:

(punteggio di priorità) x (ettari di superficie oggetto di impegno per tipologia di priorità / ettari di superficie aziendale oggetto di impegno)

Tabella B - Attribuzione del punteggio per domanda sulla base delle tipologie di criteri territoriali e tecnici

Tipologia di criterio di selezione (da Tab. A)	Punteggio di priorità (da Tab. A) a	Rapporto tra la superficie oggetto di impegno per tipologia di priorità e la superficie aziendale oggetto di impegno b	Punteggio per tipologia di priorità c= b x a
P01.a	32	ha SOI P01.a/ha SOI aziendale	A
P01.b	20	ha SOI P01.b/ha SOI aziendale	B
P01.c	8	ha SOI P01.c/ha SOI aziendale	C
P02.a	13	ha SOI P02.a/ha SOI aziendale	D
P02.b	13	ha SOI P02.b/ha SOI aziendale	E
P02.c	4	ha SOI P02.c/ha SOI aziendale	F
Px1	8	ha SOI Px1/ha SOI aziendale	G
Px2	2	ha SOI Px2/ha SOI aziendale	H

Totale punteggio domanda = A+B+C+D +E+F+G+H

La somma dei valori ottenuti come riportato in Tabella B) costituisce il punteggio da assegnare alla domanda.

Il valore ottenuto determinerà per quella domanda una posizione in graduatoria, che si caratterizzerà per un valore scalare decrescente per domanda.

Differenziazione delle posizioni ex-aequo

L'ultimo principio di selezione a dover essere applicato è P03 entità della superficie oggetto di impegno (SOI), inteso come maggiore superficie aziendale impegnata.

In tal caso, si agisce operativamente ordinando in modo decrescente le superfici impegnate nelle relative domande che risultano a pari merito, procedendo in seguito alla concessione dell'aiuto fino all'ultima domanda che risulta integralmente finanziabile.

Qualora sussistano ulteriori posizioni ex-aequo, per determinare l'ultima domanda integralmente finanziabile, si procederà a ordinare le domande in modo decrescente sulla base della superficie oggetto di impegno (SOI) correlata ai criteri di selezione nella seguente sequenza:

- P01.a superfici agricole ricadenti in aree Rete Natura 2000;
- P01.b superfici agricole ricadenti in altre aree a prevalente tutela naturalistica;
- P02.a superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela idrologica;
- P02.c superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela del suolo;
- P01.c superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela paesaggistica;
- Px1 superfici coltivate con metodo biologico;
- P02.b superfici agricole ricadenti in aree a prevalente tutela dell'aria.

10. Istruttoria delle domande

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini della ammissibilità e della selezione è effettuato dagli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.

Ogni Ambito territoriale provvederà:

- a) alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione domande di AGREA;
- b) all'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal CoPSR 2023-2027 e dal presente bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza;
- c) a definire gli esiti delle istruttorie sul Sistema Informativo SIAG di AGREA finalizzate all'ammissibilità inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;
- d) all'approvazione:
 - di un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari, i punteggi assegnati in applicazione dei criteri di selezione;
 - di un elenco delle istanze, indicate con il numero AGREA, che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- e) a inviare gli elenchi di cui alla lettera d) al Responsabile dell'Area Agricoltura Sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca entro 70 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno. Il termine ultimo per inviare gli elenchi di cui alla lettera d) può essere prorogato per giustificati motivi dal Dirigente dell'Area Agricoltura Sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Il Dirigente dell'Area Agricoltura Sostenibile assume entro 20 giorni dall'acquisizione di tutti gli elenchi, uno specifico atto di approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili,

con quantificazione dei sostegni spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando per le quali verrà assunta formale concessione. Nel medesimo atto saranno altresì indicate con numero AGREA le domande ritenute non ammissibili.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari ordinato in funzione del numero di domanda AGREA.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

Il responsabile di procedimento degli Ambiti territoriali dei Settori agricoltura, caccia e pesca competenti per le attività istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento è indicato nell'Allegato 5 della deliberazione che approva il presente bando.

Il responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il Dott. Gianfranco De Geronimo dell'Area Agricoltura Sostenibile - Settore programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

11. Domande di pagamento

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

Gli Ambiti territoriali dei Settori agricoltura, caccia e pesca competenti provvederanno all'istruttoria delle domande di pagamento.

Le domande di pagamento non potranno riguardare superfici diverse, per delimitazione ed estensione, da quelle oggetto della domanda di sostegno ad eccezione dei casi previsti al paragrafo 12 "Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni".

Annualmente AGREA provvederà a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.

Sono comunque applicabili all'intervento SRA 12 – Azione 12.2 le disposizioni sulle presentazioni tardive previste da AGREA sulla base della normativa comunitaria e nazionale.

12. Variazione delle superfici ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni.

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono ammesse variazioni delle superfici ammesse ad impegno con la domanda di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni. Rispetto alla superficie ammessa a sostegno il primo anno non sono ammissibili ricollocazioni e/o incrementi delle superfici oggetto di impegno su altre superfici. Sono ammesse eventuali riduzioni non superiori al 20%, in conformità a quanto disposto al paragrafo 4.6.1 delle "Disposizioni comuni".

Eventuali ulteriori variazioni delle superfici saranno ammesse esclusivamente per quanto disposto:

- dal paragrafo 4.6.2 "Subentro negli impegni e nella conduzione" delle "Disposizioni comuni";
- per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2116 e all'art. 51 del Reg. (UE) n. 2022/128;
- in conseguenza degli esiti delle attività di controllo delle Autorità competenti.

13. Controlli e sanzioni

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto:

- dal Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- dal Reg. (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- dal Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.” e dalle altre disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze agli impegni e delle correlate norme pertinenti dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previste dal PSP 2023-2027, relativi agli interventi a superficie per le domande riferite al CoPSR 2023-2027 e alle precedenti programmazioni, che saranno previste a livello nazionale o regionale;
- dal Decreto 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE)2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”;
- dalla delibera regionale sulla condizionalità e successive modifiche e integrazioni;
- dalle procedure di AGREIA inerenti al controllo sulle misure a premio per superfici ed animali.

Si rimanda ai paragrafi 4.6.1. “Variazione di superfici” e 4.6.5. “Revoca delle domande di aiuto/sostegno” delle “Disposizioni comuni” per i casi di decadenza dalla concessione del sostegno e la conseguente restituzione delle somme percepite con interessi.

Restano inoltre ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

14. Condizionalità

L'intervento SRA 12 – Azione 12.2 rientra tra gli interventi indicati all'art. 12 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

I beneficiari sono pertanto tenuti - nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo III, Sezione 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo IV - del Reg. (UE) n. 2021/2116 e al Reg. (UE) n. 2022/1172.

Ai fini del rispetto delle norme di condizionalità e dell'individuazione degli impegni pertinenti di condizionalità si richiamano i contenuti del PSP 2023-2027, il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09 marzo 2023, il Capo IV del Decreto

legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e le deliberazioni regionali di recepimento con le loro eventuali modifiche ed integrazioni.

I beneficiari devono, inoltre, rispettare a norma dell'art. 1 paragrafo 3 del suddetto DM n. 147385/2023 i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e al benessere animale qualora siano pertinenti agli impegni volontari attivati così come definiti da PSP 2023-2027. In caso di mancato rispetto si applica il disposto al paragrafo 13 del presente bando.

Lo SRA 12 – Azione 12.2 rientra inoltre fra gli interventi assoggettati al rispetto delle norme di condizionalità sociale definiti all'art. 14 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

15. Subentro nell'impegno

Per le disposizioni riguardanti il subentro si fa rinvio ai paragrafi 4.6.1 "Variazione di superfici", 4.6.2. "Subentro negli impegni e nella conduzione" e 4.6.3. "Perdita di conduzione durante il periodo di impegno." delle "Disposizioni comuni".

16. Prescrizioni generali

Tutti i requisiti di cui ai paragrafi 2, 9, le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 e le attribuzioni di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 costituisce motivo di non ammissibilità della domanda di sostegno. La perdita in corso di impegno di uno o più requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 può costituire motivo di non ammissibilità della domanda di pagamento o l'applicazione di riduzioni e/o recuperi secondo quanto verrà definito nelle disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di livello nazionale o regionale.

Sarà cura del richiedente garantire l'ottemperanza agli impegni assunti per l'intero periodo di impegno, a prescindere dalla durata del titolo di possesso sussistente all'atto di presentazione della "domanda di sostegno", fatto salvo quanto previsto al paragrafo 15.

I beneficiari che presentano domanda per l'intervento SRA 12 – Azione 12.2 devono comunicare per iscritto all'Ambito territoriale del Settore agricoltura, caccia e pesca competente, qualunque evento (causa di forza maggiore o circostanza eccezionale) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni. Tale comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità previste dall'articolo 51 del Reg. (UE) n. 2022/128 e dal paragrafo 4.7. "Forza maggiore e circostanze eccezionali" delle "Disposizioni comuni".

17. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/126 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 2021/2115;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- PSP 2023-2027 e CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna;
- Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023;
- D.M. n. 147385 del 09 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.



Regione Emilia-Romagna

Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

(art. 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115)

INTERVENTO SRA12– ACA12 – Azione 12.2 “corridoi e fasce ecologiche”

ALLEGATO 1

SCHEDA DI REGISTRAZIONE (SCHEDA TOTALI: 06)
DELLE OPERAZIONI TECNICHE ESEGUITE
IMPEGNI CON DECORRENZA INIZIALE DAL 01 /01/

Sede aziendale di tenuta delle schede:

Via		n.	
-----	--	----	--

Provincia		Comune		CA P	
-----------	--	--------	--	---------	--

Sede aziendale di tenuta delle schede dichiarata nella domanda n.

ANNO D'IMPEGNO: _____

AZIENDA: _____ TEL. _____

RESP. AZIENDALE _____ CUA _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

località _____ COMUNE _____ CAP _____ PROV. _____

ELENCO SCHEDE DI REGISTRAZIONE (TOTALE SCHEDE: 06):

1. SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 1. - **IMPEGNO 102.1** MANTENERE PER TUTTO IL PERIODO DI IMPEGNO LA QUOTA % DELLA SAU AZIENDALE INDICATA NELLA DOMANDA INIZIALE A SUPERFICI INERBITE DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO DISCONTINUO ALLA RETE DI BOSCHI (PIETRE DI GUADO) O FASCE ECOLOGICHE AI MARGINI DEGLI APPEZZAMENTI DESTINATE ALLA CREAZIONE DI AMBIENTI PER LA FAUNA/ENTOMOFAUNA (CORRIDOI O FASCE ECOLOGICHE) - ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALLE TIPOLOGIE DI SUPERFICI IMPEGNATE.
2. SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 2. – **IMPEGNO 102.2** SEMINARE UN MISCUGLIO DI ALMENO DUE SPECIE ERBACEE CHE GARANTISCANO IL MASSIMO PROLUNGAMENTO DELLA VEGETAZIONE E LA SCALARITÀ DELLE FIORITURE, AL FINE DI FAVORIRE LA FUNZIONE DI RIFUGIO DELLA FAUNA SELVATICA E L'ATTIVITÀ DELL'ENTOMOFAUNA. IL BENEFICIARIO DEVE CONSERVARE IDONEA DOCUMENTAZIONE FISCALE, AI FINI DEI CONTROLLI, A RISCONTRO DELL'ACQUISTO DELLE SEMENTI.
3. SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 3. – **IMPEGNO 102.3** - DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI IN AGRICOLTURA E DI OGNI ALTRO RIFIUTO RECUPERATO IN OPERAZIONI R10 AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. N. 152/2006. DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI.
4. SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 4. – **IMPEGNO 102.4** - DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI.
5. SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 5. – **IMPEGNO 102.5** MANTENERE LE AREE AD IMPEGNO IN EFFICIENTE STATO VEGETATIVO, REINTEGRANDO LE EVENTUALI FALLANZE.
6. SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 6. – **IMPEGNO 102.6** - EFFETTUARE UNO SFALCIO ALL'ANNO CON ASPORTAZIONE DEL PRODOTTO OTTENUTO (...), CON TEMPI E MODALITÀ CHE SALVAGUARDINO LA FAUNA E L'ARTROPODOFAUNA, AL FINE DI FAVORIRE LA RICRESCITA DELLE ESSENZE SEMINATE.

SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 1.

IMPEGNO I02.1 MANTENERE PER TUTTO IL PERIODO DI IMPEGNO LA QUOTA % DELLA SAU AZIENDALE INDICATA NELLA DOMANDA INIZIALE A SUPERFICI INERBITE DI COLLEGAMENTO ECOLOGICO DISCONTINUO ALLA RETE DI BOSCHI (PIETRE DI GUADO) O FASCE ECOLOGICHE AI MARGINI DEGLI APPEZZAMENTI DESTINATE ALLA CREAZIONE DI AMBIENTI PER LA FAUNA/ENTOMOFAUNA (CORRIDOI O FASCE ECOLOGICHE) - ELENCO DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALLE TIPOLOGIE DI SUPERFICI IMPEGNATE.

N. (CODICE NUMERICO PROGRESSIVO) ¹	TIPOLOGIA DI SUPERFICI ²	Provincia	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Superficie oggetto di impegno
SUP. TOTALE DELLE SUPERFICI OGGETTO DI IMPEGNO							

¹ Nel caso di medesime tipologie non contigue anche se ricadenti nella stessa particella, deve essere attribuito uno specifico codice numerico ad ognuno di esse. Tale codice deve corrispondere a quello riportato nella relazione tecnica (planimetria catastale aziendale) allegata alla domanda di sostegno.

² Riportare per ogni riga uno tra i seguenti codici (A-B) afferenti alle seguenti diverse tipologie di superfici: codice A per pietre di guado; codice B per corridoi o fasce ecologiche.

DATA _____ / _____ / _____

FIRMA _____

SCHEDA REGISTRAZIONE OPERAZIONI N. 2.

IMPEGNO 102.2 SEMINARE UN MISCUGLIO DI ALMENO DUE SPECIE ERBACEE CHE GARANTISCANO IL MASSIMO PROLUNGAMENTO DELLA VEGETAZIONE E LA SCALARITÀ DELLE FIORITURE. CONSERVARE IDONEA DOCUMENTAZIONE FISCALE, AI FINI DEI CONTROLLI, A RISCONTRO DELL'ACQUISTO DELLE SEMENTI.

CODICE NUMERICO PROGRESSIVO ¹	Superficie oggetto di impegno	Data di semina	Data di trasemina per mantenere la polispecificità della SOI	Quantità di miscuglio utilizzata per la semina/trasemina	Specie del miscuglio e le rispettive % ²	Documentazione fiscale ³

1 Riportare per ogni riga uno tra i codici numerici progressivi di cui alla scheda registrazione n. 1.

2 Riportare la composizione (specie e le rispettive %) dal miscuglio utilizzato qualora non desumibili dai documenti fiscali

3 Riportare per ogni riga gli estremi della documentazione fiscale (es. numero e data della fattura ecc.) di acquisto del miscuglio.

DATA _____ / _____ / _____

FIRMA _____

NOTE ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE

DATI GENERALI ED ANAGRAFICI

- responsabile aziendale: è la persona alla quale ci si riferisce prioritariamente in fase di verifica dei contenuti della scheda;
- partita IVA o Codice fiscale: sono quelli validi dal punto di vista fiscale per l'appezzamento oggetto della scheda;
- indirizzo (località, via, numero civico, comune, CAP e provincia): è quello vero e proprio del centro aziendale al quale fa capo l'appezzamento oggetto della scheda (presso il quale dovrebbe essere conservata la scheda stessa in assenza di altra dichiarazione nella domanda di adesione);

FIRMA

Tutte le schede devono riportare a fine annata agraria ed alla fine dell'ultima pagina la data e la firma del Responsabile aziendale, che dichiara di avere riportato nella scheda tutte le operazioni colturali eseguite nell'appezzamento delle quali è richiesta la registrazione.

SCHEDE DI MAGAZZINO PRODOTTI FITOSANITARI

È richiesta la compilazione alle sole aziende aderenti al presente tipo di operazione e che usano prodotti fitosanitari. Per la registrazione è obbligatorio l'impiego di penna o comunque di mezzi non cancellabili; la eventuale correzione deve consentire la lettura dei dati originali che hanno subito la correzione.

NOTA: In caso di aziende di grandi dimensioni o di corpi aziendali separati è possibile la compilazione di una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento).

INVENTARIO INIZIALE

Devono essere registrati tutti i prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) presenti in magazzino il 1° novembre. Per ciascun formulato commerciale dovrà essere compilata una riga. Non è richiesta la indicazione del Numero di registrazione (è necessaria solo al fine del rispetto del Decreto 217/91).

REGISTRAZIONE DEGLI ACQUISTI

Ogni acquisto di Formulati commerciali deve essere registrato entro 48 ore. La prima registrazione di ciascun formulato commerciale può essere eseguita sulla stessa riga dell'inventario iniziale. Per eventuali registrazioni successive dovranno essere impiegate altre righe a seguito di quelle utilizzate per inventario iniziale e prima registrazione: analogamente ci si comporterà per Formulati commerciali non presenti al momento dell'inventario iniziale.

INVENTARIO FINALE

Devono essere registrati tutti i prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) presenti in magazzino il 30 ottobre. Non è richiesta la indicazione del Numero di registrazione (è necessaria solo al fine del rispetto del Decreto 217/91). La registrazione di ciascun Formulato commerciale può essere eseguita sulla stessa riga dell'ultimo acquisto. Per questa ragione, nel caso di un singolo acquisto o di nessun acquisto durante l'anno, sarà sufficiente utilizzare la stessa riga dell'inventario iniziale (o, per i Formulati commerciali non presenti al momento dell'inventario iniziale, della riga di registrazione dell'acquisto).

SCHEDE DI MAGAZZINO FERTILIZZANTI

È richiesta la compilazione alle sole aziende aderenti al presente tipo di operazione e che usano concimi chimici di sintesi.

Per la registrazione è obbligatorio l'impiego di penna o comunque di mezzi non cancellabili; la eventuale correzione deve consentire la lettura dei dati originali che hanno subito la correzione.

NOTA: In caso di aziende di grandi dimensioni o di corpi aziendali separati è possibile la compilazione di una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento).

INVENTARIO INIZIALE

Devono essere registrati tutti i Formulati commerciali fertilizzanti (o i reflui zootecnici) presenti in magazzino il 1° novembre. Per ciascun Formulato commerciale dovrà essere compilata una riga. È richiesta la indicazione del TITOLO, espresso come unità di N, P₂O₅, K₂O. Anche i fertilizzanti fogliari contenenti N, P e K devono essere registrati.

REGISTRAZIONE DE GLI ACQUISTI

Ogni acquisto di Formulati commerciali deve essere registrato entro 48 ore. I reflui zootecnici prodotti in azienda devono essere registrati mensilmente. La prima registrazione di ciascun formulato commerciale può essere eseguita sulla stessa riga dell'inventario iniziale. Per eventuali registrazioni successive dovranno essere impiegate altre righe a seguito di quelle utilizzate per inventario iniziale e prima registrazione: analogamente ci si comporterà per Formulati commerciali non presenti al momento dell'inventario iniziale.

INVENTARIO FINALE

Devono essere registrati tutti i Formulati commerciali presenti in magazzino il 30 ottobre. È richiesta la indicazione del TITOLO, espresso come unità di N, P₂O₅, K₂O. La registrazione di ciascun Formulato commerciale può essere eseguita sulla stessa riga dell'ultimo acquisto. Per questa ragione, nel caso di un singolo acquisto o di nessun acquisto durante l'anno, sarà sufficiente utilizzare la stessa riga dell'inventario iniziale (o, per i Formulati commerciali non presenti al momento dell'inventario iniziale, della riga di registrazione dell'acquisto).